

## STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

## RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07\_2023\_00442\_001

Risultato atteso: B1.05

**RICHIEDENTE:** EGATO 6

**OGGETTO:** Potenziamento del sistema acquedottistico di Montecastello e Pietra Marazzi

**PROPONENTE:** Amag Reti Idriche.

**COMUNE:** Montecastello e Pietra Marazzi (AL).

Redazione contributo	<b>Funzione: Assistente Tecnico Settore scarichi idrici</b> <b>Nome: Dott.ssa G. La Cognata</b>	
Verifica	<b>Funzione: Posizione Organizzativa</b> <b>Nome: Dott. Paolo Bisoglio</b>	
Approvazione	<b>Funzione: Responsabile Attività di Produzione Sud Est</b> <b>Nome: Dott. Enrico Bonansea</b>	

### Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it    PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

## 1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione presentata da “Amag Reti Idriche” per l’approvazione del progetto “*Potenziamento del sistema acquedottistico di Montecastello e Pietra Marazzi (AL)*”.

## 2. Caratteristiche progettuali sintetiche estrapolate dalla documentazione caricata nel sito web dell’Egato6.

I lavori previsti in progetto riguardano la sostituzione e il potenziamento del tratto acquedottistico in gestione ad Amag Reti Idriche tra Montecastello e Pietra Marazzi.

Gli interventi sono necessari per far fronte alla vetustà della rete esistente.

L’alimentazione idrica è, ad oggi, garantita dalla rete acquedottistica proveniente da Alessandria. Ad affiancare tale alimentazione sono presenti i pozzi di Montecastello e Pietra Marazzi, caratterizzati però da una scarsa disponibilità idrica nei periodi di maggiore siccità.

La sostituzione del tratto di tubazione esistente, ormai ammalorato in diversi punti, permetterà l’alimentazione dei due serbatoi presenti lungo il percorso da un’unica adduzione, razionalizzando così il sistema. Inoltre, l’aumento della portata disponibile permetterà l’abbandono del pozzo di Pietra Marazzi, minacciato dall’inquinamento, oltre che soggetto ai fenomeni di siccità. Secondo quanto riportato in progetto, l’intera tratta verrebbe realizzata al di sotto della corsia di monte della strada provinciale prima e delle strade comunali successivamente.

In prossimità della fine dell’abitato della frazione di Pavone è presente un piccolo ponte sopra una roggia. In questo sito la tubazione nuova verrebbe interrata nel medesimo scavo e alla stessa profondità di quello esistente.

## 3. Considerazioni.

La documentazione prodotta risulta poco chiara per alcuni aspetti; in particolare non è stato sufficientemente esplicitato se lo sviluppo del tracciato interesserà esclusivamente tratti di strade a traffico urbano-residenziale asfaltate o comporterà, anche, l’effettuazione di scavi nuovi, attraversamenti idrici, impatti sulla vegetazione (abbattimento e rimozione di vegetazione arborea ed arbustiva) etc.

Viste le criticità riscontrate nelle acque del pozzo di Montecastello in seguito alle indagini svolte da Arpa nel giugno 2020 per la presenza di PFAS, non risulta chiaramente esplicitato se la disattivazione del pozzo è da considerarsi temporanea o permanente a valle della realizzazione delle nuove infrastrutture idriche.

-----

In caso di positiva conclusione della presente procedura, si raccomanda che vengano messe in atto tutti gli accorgimenti tecnici – procedure - misure preventive e protettive illustrate nella documentazione trasmessa, con particolare riferimento alle misure gestionali, illustrate nella relazione tecnica “*Capitolato Tecnico*”.

### **Arpa Piemonte**

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

**Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est**

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it    PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

Si propongono, di seguito, alcune specifiche indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e si chiede all'Autorità Competente di valutare la possibilità di inserirle nel provvedimento di chiusura della procedura di approvazione del progetto come prescrizioni da attuare in fase di realizzazione dell'opera.

- Dovrà essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la condotta della fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica. Occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto garantendo che tra l'estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l'approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello e comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno disporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell'acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamicatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterrì) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.
- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri, conformemente ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.
- L'eventuale abbattimento e rimozione di vegetazione arborea ed arbustiva dovranno essere effettuati al di fuori della stagione riproduttiva dell'avifauna, compresa tra aprile e giugno inclusi; Si evidenzia la necessità di seguire i disposti delle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti di terra, interventi di recupero e ripristino ambientale" della Regione Piemonte.

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

**Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est**

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it    PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it